

LA STORIA, LE INIZIATIVE

Il Geografico Militare in festa per i 150 anni «Ci leghiamo ancora di più a Firenze»

a pagina 14 Tofanari

Evento Mostre, incontri, convegni, spettacoli, la targa commemorativa, il francobollo: partono oggi con una conferenza a Palazzo Vecchio rivolta agli studenti, le iniziative della prestigiosa istituzione. Il generale Pietro Tornabene: ci leghiamo ancora di più a Firenze

Istituto Geografico Militare: 150 anni insieme alla città

Compie 150 anni l'Istituto Geografico Militare e festeggia l'importante ricorrenza con una serie di conferenze ed eventi aperti alla città, per trasmettere la sua storia e condividere il patrimonio di conoscenze, di strumenti e di documenti prodotti dall'Unità d'Italia ad oggi.

Era il 27 ottobre del 1872 quando con Regio decreto fu istituito l'Istituto Topografico Militare — che assunse l'attuale denominazione nel 1882 — ma che già dal 1865 operava a Firenze. Da allora l'IGM — ente dell'Esercito che opera alle dipendenze del Comando Militare della Capitale — ha sempre svolto un ruolo prezioso non solo per Firenze, ma per tutta l'Italia. Cosa che è motivo d'orgoglio per le nostre Istituzioni, come affermato dall'assessore Cecilia Del Re, dal consigliere regionale Andrea Vannucci, dal presidente dell'Ordine dei giornalisti Giampaolo Marchini intervenuti alla presentazione degli eventi insieme al Generale di Divisione Pietro Tornabene, Comandante dell'IGM. Il programma delle celebrazioni prenderà il via oggi alle 11 alla Sala d'Arme di Palazzo Vec-

chio, con la conferenza informativa dal titolo «IGM, alla scoperta di un'istituzione antica volta al futuro: compiti e attività svolte dall'Istituto, dalla sua fondazione ad oggi con indicazioni dei programmi futuri», rivolta agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori della città. La costruzione del modello geometrico del territorio italiano sarà raccontata nella mostra *Per aspera ad astra*, dall'11 ottobre al 6 novembre alla Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi, dove una narrazione semplice, fatta ricorrendo all'esemplificazione concreta offerta dalla stessa cartografia, farà comprendere agevolmente quali esiti abbiano determinato la Rivoluzione geometrica, quella fotogrammetrica e quella digitale nella produzione delle carte italiane. Il 26 ottobre alle 10 sarà la volta del simposio dal titolo «IGM alla scoperta di un'istituzione antica volta al futuro» presso la sede dell'IGM Palazzo «S. Marco» — Sala de Vecchi. La serata, alle ore 21.00, sarà aperta al pubblico con il concerto della Banda dell'Esercito presso il Teatro della Compagnia di Firenze.

«Abbiamo sempre operato a servizio della Nazione, perché possa prendere coscienza di se stessa attraverso la conoscenza del suo territorio — ha detto il Generale Tornabene — Questo anniversario è importante e vale la pena di celebrarlo, con eventi che salderanno ancora di più il rapporto tra la nostra istituzione e la splendida città che ci ospita da più di 150 anni». Così importante che, dopo la consegna del Pegaso da parte della Regione lo scorso aprile e quella del Fiorino d'oro del Comune a giugno, le Poste Italiane hanno voluto dedicare all'Istituto un francobollo commemorativo, la cui presentazione e annullo filatelico avverranno il 27 ottobre, mentre un'opera che rappresenta la storia della cartografia sarà donata dallo scultore Piero Ciaramelli. Durante l'ultima giornata, il 28 ottobre, dopo l'intervento delle Massime au-



Peso: 1-2%, 14-60%, 15-2%

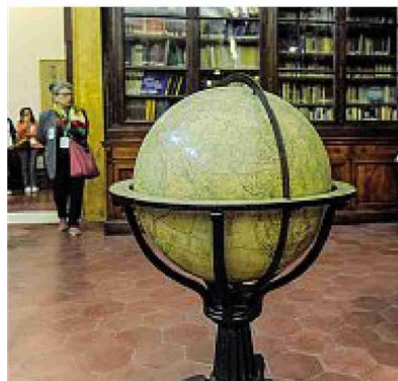
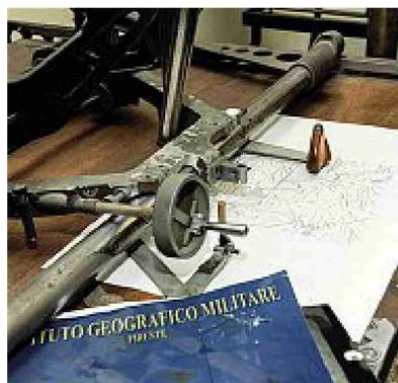
torità e del Comitato d'Onore, sarà scoperta una targa commemorativa (ore 10), a cui seguirà il «viaggio teatrale» della Compagnia delle Seggiole: *Le carte che hanno fatto la storia*. Le celebrazioni per i 150 anni saranno sicuramente un'occasione per conoscere meglio l'IGM, non solo ente cartografi-

co, ma istituzione culturale, sempre a disposizione dei cittadini con la sua grande biblioteca dove si trovano 120.000 volumi, materiale archivistico, documenti e il suo ricco Museo degli Strumenti.

Francesca Tofanari

Le carte della storia

La lunga storia dell'Istituto sarà raccontata nel viaggio teatrale della Compagnia delle Seggiole



Da vedere
Alcune sale
dell'Istituto
Geografico
Militare
di Firenze
in via Cesare
Battisti
(Berti/Sestini)



Peso:1-2%,14-60%,15-2%